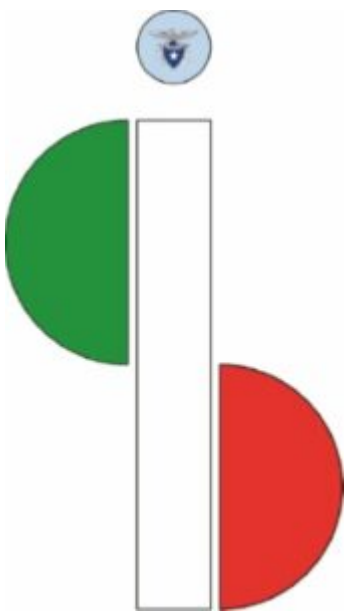


SETTEMILA CHILOMETRI DI BELLEZZA, NATURA E CULTURA – SENTIERO ITALIA CAI, stabile infrastruttura nazionale di mobilità dolce e tanto altro ancora...

**SETTEMILA CHILOMETRI DI BELLEZZA, NATURA E CULTURA
SENTIERO ITALIA CAI, stabile infrastruttura nazionale di mobilità dolce e tanto altro ancora...**



[il Sentiero Italia Cai](#)

Più di 7000 chilometri (quasi tutti sulle estese dorsali montuose della nostra penisola), circa 400 tappe, 20 Regioni, 16 Parchi nazionali, 37 Parchi regionali.

camminare per conoscere, conoscere per amare, amare per tutelare

Alla scoperta dell'Italia "minore", tappa dopo tappa, regione dopo regione, camminando ai piedi dell'Etna, del Gran Sasso e del Monte Bianco, sulle orme del grande visionario Cai, Teresio Valsesia, che, con lungimiranza e determinazione, nel 1995, ha descritto e percorso integralmente il Sentiero Italia Cai.

Camminare e arrampicare sono le pratiche più naturali del mondo ed è quello che iniziamo a fare da subito appena riusciamo a reggerci sulle gambe.



Sentiero Italia Cai: quando il camminare diventa tempo dedicato

Nel mondo ci sono diversi esempi di lunghi cammini sia quelli turistici e religiosi come il noto Cammino di Santiago de Compostela, oppure i lunghi trekking di avvicinamento alle vette himalayane. Ma esiste un particolare sentiero che unisce Alpi e Appennino, attraversa anche Sicilia e Sardegna e ha avuto il nome di Sentiero Italia Cai. Nato negli anni 90 è stato percorso integralmente nel 1995 e in questi ultimi anni il progetto è stato ripreso dal Cai celebrando nel 2019 l'**anno del turismo lento**, animato dal Presidente Generale Cai, Vincenzo Torti, con il messaggio raccolto operativamente dal Vice Presidente Generale Cai, Antonio Montani.

obiettivi durevoli – Agenda 2030 – CETS

Gli obiettivi sono ambiziosi volendo avvicinare a piedi, territori, paesi e popolazioni, da promuovere e conoscere

nelle diverse culture e tradizioni. Ci sono poi la tutela dell'ambiente, l'attenzione al patrimonio culturale e la salvaguardia della biodiversità. Nella realizzazione del Sentiero Italia Cai sono stati utilizzati sentieri esistenti, molti dei quali recuperati dall'abbandono. Sono stati privilegiati gli itinerari di fondovalle, da paese a paese, per una frequentazione possibile in ogni stagione e aperta a tutte le fasce d'età, al turismo scolastico e alle famiglie. Si è in linea con i 17 obiettivi Agenda 2030 e gli indirizzi della Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS.

Sentiero dei Parchi – Cai, MATTM, Federparchi – infrastruttura stabile

Lo sviluppo del Sentiero Italia Cai è di oltre 7000 km e, in accordo con il Ministero dell'Ambiente ([intesa sottoscritta il 23 maggio 2020 nell'ambito della Settimana della Natura, 18-24 maggio](#)), interesserà tutti i 25 parchi nazionali d'Italia (16 dei quali sono direttamente interessati, insieme a 37 Parchi Regionali e 17 tra riserve regionali e riserve statali alle quali si aggiungono i siti di Rete Natura 2000). Diventa così il **Sentiero dei Parchi**, con avvio da Santa Teresa di Gallura in Sardegna e arrivo a Trieste, in Friuli Venezia Giulia.

La collaborazione Cai, Federparchi, Ministeri, Regioni, Parchi ed Enti locali trasformerà il Sentiero dei Parchi in **infrastruttura stabile** associando, la **percordanza** del tracciato, l'**accoglienza** nei paesi e nei rifugi, la **tutela** con le iniziative di informazione e sensibilizzazione ambientale e culturale.

il segnavia rosso/bianco/rosso

Compagni di viaggio in questa esperienza itinerante saranno le bandierine segnavia rosso/bianco/rosso – a conferma del tracciato, le frecce direzionali poste ai bivi e i tabelloni informativi nelle località di partenza e arrivo. L'abaco della segnaletica del Cai è garanzia di continuità nazionale e sicurezza ed è stata adottata dal sistema delle Aree protette.



turismo educante e multidisciplinare – mobilità dolce ecosostenibile

Il Sentiero dei Parchi sarà un esempio di intervento multidisciplinare ecosostenibile, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e degli indirizzi della Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS. A sostegno di questo nuovo **“turismo educante”** sono attive già diverse iniziative tra le quali il progetto **“[ripartire dai sentieri](#)”** avviato dopo il terremoto d’Appennino del 2016, la giornata nazionale **“[in cammino nei parchi](#)”**, in collaborazione con Federparchi, che vedrà la nona edizione il prossimo 13 giugno 2021, la **“[XXII settimana nazionale dell’escursionismo](#)”**, che ha visto l’evento 2019 nel Parco Nazionale della Val Grande e vedrà il prossimo in Basilicata, **dal 27 settembre al 3 ottobre 2021**, nel Parco Nazionale del Pollino e a Matera (capitale della Cultura 2019) e la **“[settimana nazionale del Sentiero Italia CAI per la Scuola italiana](#)”**, programmata dal 4 al 9 ottobre 2021 con il patrocinio del Ministero dell’Istruzione, del Ministero per l’Ambiente e del Ministero dei Beni Culturali.



Il Patto educativo di comunità – Scuole in Rete

Ci affascina capire le possibilità di un'offerta formativa calibrata sulla popolazione giovanile che dia riscontro alle esigenze dei diversi contesti culturali, sociali ed economici delle realtà locali che il Sentiero dei Parchi attraversa. L'Escursionismo diventa volano del coordinamento stabile di iniziative promosse da più Enti (Sistema Educativo Territoriale), realizzando un percorsi formativi integrati che dall'aula si svolgono in ambiente, diventando buone pratiche esportabili (Scuole in Rete).

patrimonio naturale – patrimonio culturale

L'Escursionismo educante, visto come strumento partecipativo di una *governance* integrata. Ci si avvale di questa rivisitata attività in ambiente e si guarda al futuro, a seguito della necessaria conservazione del patrimonio naturale e del patrimonio culturale, della scelta di adeguate politiche e misure per l'adattamento alla crisi climatica e nell'ottica del miglioramento socio-economico e di cittadinanza (ambito attualmente condizionato dall'emergenza sanitaria per Covid 19).



[Castelli e la Parete Nord del Monte Camicia](#)

i paesi: porte di accesso alla montagna – i rifugi: presidi

culturali

L'avvicinamento alla montagna sempre dal basso, iniziando dai paesi che diventano le naturali porte di accesso alla montagna, con la prima sosta di accoglienza e di incontro. Più in quota i rifugi, presidi culturali pronti ad accogliere per una rigenerante sosta informativa. Ci muoveremo sempre nel rispetto delle norme sanitarie per il contenimento nel covid e per contrastare l'emergenza climatica in atto.

guardarsi attorno e guardarsi dentro

Il 2021 speriamo possa l'anno che si lascia la pandemia alle spalle, ritrovando la gioia dell'incontro, recuperando il senso dell'aggregazione e della condivisione. Il tempo sarà dedicato con tranquillità all'escursionismo, gli spazi recuperati per la meraviglia e lo stupore, le soste, con i paesaggi che si susseguono, per il costante guardarsi attorno e guardarsi dentro.

CAI Club Alpino Italiano – Video

[Club Alpino Italiano | Sentiero Italia CAI: Segui il Percorso](#)

[SENTIERO ITALIA CAI E AREE PROTETTE – Dal sito <https://sentieroitavia.cai.it/> al sito <http://www.parks.it/>, articolo del 2020.06.14](#)

[GIORNATA EUROPEA DEI PARCHI 24 maggio 2020 – CLUB ALPINO ITALIANO E MATTM: SENTIERO DEI PARCHI, articolo del 2020.05.24 \(giornata europea dei parchi\)](#)

2021.01.28 (*filidido*) *Giornalista* – *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” del Cai Abruzzo – CD Federparchi*